

Guida rapida per i comandi Git

Luca Morlino

26 febbraio 2021

Capitolo 1

Operazioni preliminari

- Per impostare un nome utente di default :

```
git config --global1 user.name "YOUR NAME"  
es. git config --global user.name "JOHN SMITH"
```

- Per specificare una mail di default:

```
git config --global user.mail "your.email@provider"  
es. git config --global user.email johnsmith@example.com
```

- Impostazione carattere di new line:

Dato l'uso di diversi sistemi operativi bisogna configurare git affinché non reinterpreti il fine linea. Il fine linea va settato sull'IDE (Text File Encoding:UTF-8; New Text File Line Delimiter: Unix) mentre su git va disattivato.

Per utenti Unix e Mac-OS:

```
git config --global core.autocrlf input
```

Per utenti Windows:

```
git config --global core.autocrlf false
```

¹il flag `--global` setta le impostazioni non per il repository corrente ma per qualunque nuovo repository

Capitolo 2

Primi passi: creare un repository e fare un commit

Spostarsi sulla cartella dove si vuole creare il repository e con il comando

git init

verrà creata una cartella `.git` (inizia con il punto poichè su Unix tali cartelle sono nascoste).

Verificare di essere sul branch master con il comando

git status

Cosa **VA** tracciato con git:

- Sorgenti
- Risorse
- Librerie
- File esterni quali README.md, file per la licenza, il file .project per facilitare un lavoro di un team che utilizza Eclipse

Cosa **NON VA** tracciato con git:

- Binari
- Documentazione rigenerabile dai sorgenti
- Archivi rigenerabili

Per non tracciare file e/o cartelle creare il file `.gitignore` con all'interno un elenco:

```
bin/  
doc/  
.log  
.pdf
```

Per aggiungere le modifiche fatte su un file (compresa la cancellazione del file stesso) allo staging area lanciare:

git add PATH_TO_FILE

Nel caso di più file:

git add PATH_TO_FILE_1 PATH_TO_FILE_2 PATH_TO_FILE_3

Se ci si accorge di avere fatto un errore e di voler togliere uno o più file dallo stage usare il comando:

git reset PATH_TO_FILE

Nel caso di più file:

git reset PATH_TO_FILE_1 PATH_TO_FILE_2 PATH_TO_FILE_3

Una volta messo il file sulla staging area si potrà fare il commit:

git commit -m "QUI INSERIRE IL TESTO DEL COMMIT"

Riverificare lo stato del repository:

git status

GOOD PRACTICES:

- Molti commit
- Piccola dimensione
- Messaggio breve ma significativo

- Verificare continuamente lo stato del repository

Come visualizzare la storia dei commit:

Per visualizzare tutti i commit della linea di sviluppo corrente:

git log

Per visualizzare tutti i commit della linea di sviluppo corrente ma con una visualizzazione grafica:

git log --graph

Per visualizzare tutti i commit di tutti i branch con una visualizzazione grafica:

git log --all --graph

Capitolo 3

Navigare nel repository

Se vogliamo vedere le modifiche intercorse fra due commit usiamo il comando `diff`. Per riferirci ad un commit usiamo il suo codice hash (bastano le prime 7 cifre. Per ottenerlo cercarlo nello storico con `git log`)

Per mostrare le differenze fra il working tree e l'ultimo commit:

`git diff`

Per mostrare le differenze fra il working tree e un commit specifico:

`git diff FROM`

es. `git diff 07388467`

Per mostrare le differenze fra due commit specifici:

`git diff FROM TO`

es. `git diff 0738847 7736421`

Per semplificare l'accesso agli ultimi commit possiamo riferirci ad essi usando `HEAD ~N` dove `N` è il numero quanti commit vogliamo spostarci all'indietro. Per esempio se vogliamo spostarci indietro di 3 commit lanciamo il comando:

`git diff HEAD~3`

Per spostarsi invece fisicamente su di un commit si usa il comando `checkout`:

git checkout COMMITREF

Dove COMMITREF può essere:

- L'hash completo di un commit
- Almeno le prime 7 cifre di un commit
- HEAD~2
- master
- il nome di un altro branch (ciò fa sì che ci si sposta alla fine di quel branch)

A quel punto si è in una modalità chiamata Detached Head (testa staccata). Ogni commit fatto in quel punto verrà scartato. Per tornare in modalità attached bisogna tornare alla HEAD del branch:

es. `git checkout master`

Con il comando checkout si possono anche recuperare le modifiche solo per alcuni file a mia scelta fatte in un certo commit:

git checkout COMMITREF -- FILENAME

Se per esempio voglio ripristinare lo stato del solo file `pippo.txt` allo stato che aveva 2 commit fa:

`git checkout HEAD~2 -- /pippo.txt`

Capitolo 4

Creare un nuovo branch e unire due branch

Il sottocomando checkout consente anche di creare un nuovo branch e di spostarsi automaticamente:

git checkout -b NEWBRANCHNAME

I commit seguenti saranno perciò aggiunti al nuovo branch.
Per visualizzare tutti i branch lanciare:

git branch

La HEAD identifica la posizione corrente all'interno della storia del repository. In una normale sessione la HEAD è posizionata alla fine del branch. Introduciamo il concetto di fusione di due branch. Il comando per ottenere ciò è merge.

Bisogna prima spostarsi sul branch in cui voler introdurre le modifiche e poi usare il comando:

git merge BRANCHNAME

Dove BRANCHNAME è il nome del branch che si vuole unire al branch su cui si è attualmente

Se non ci sono conflitti tutti i commit di BRANCHNAME vengono aggiunti al branch corrente.

Viene creato un nuovo commit di default (che è buona norma non modificare) con l'editor di default.

Eventualmente si può ora cancellare il branch "secondario" con:

git branch -d BRANCHNAME

Attenzione: viene cancellata solo l'associazione del nome a quel branch. Nello storico il branch è ancora visibile. Ora possiamo dare lo stesso nome ad un nuovo branch.